

La proposta. La bozza del progetto è stato presentato ieri dall'assessore al commercio Silvana Mura ai presidenti di Quartiere. Nel piano antirumore giro di vite contro i pub fracassoni

Per i locali pubblici tre zone con orari notturni diversi

La città si fa in tre. O, per lo meno, è Silvana Mura, assessore al commercio del Comune di Bologna a dividere in tre la città per attuare la "zonizzazione territoriale". I locali di Bologna continueranno a chiudere alle tre del mattino, sia in centro che in periferia. Ma orari diversi potranno essere stabiliti in zone particolari della città come il Pratello, dove i cittadini sono in lotta da tempo contro il rumore.

Secondo la bozza presentata ieri da Mura ai presidenti di Quartieri sono tre le zone (individuate dal Piano strutturale comunale nel

giugno scorso): "centro storico", "città consolidata" e la rimanente parte del territorio comunale. Sotto la voce "centro storico" si considera il territorio compreso dentro i viali mentre per "città consolidata" si indicano le aree a forte destinazione residenziale.

Ma se per il Pratello si potranno scegliere orari differenti, non pare che sarà così, invece, in via Zamboni: «Da dove non arrivano lamentele perché ci abitano in pochi», sostiene Mura. L'assessore chiede ai residenti del Pratello «di avere ancora un po' di pazienza» con i locali fracassoni e illustra i capisaldi del suo regolamento sui pubblici esercizi, che a settimana arriverà al vaglio della giunta guidata da Sergio Cofferati.

All'articolo 5 della bozza presentata dall'assessore si parla proprio della zonizzazione e in quelli seguenti ci sono limitazioni per cambi di sede. Inoltre sono previsti tetti per le autorizzazioni agli intrattenimenti musicali «all'interno e all'esterno dei locali» da fissare a uno o due sere a settimana (altrimenti la soglia da non superare sarà 20 decibel, «praticamente una

radio accesa», esemplifica l'assessore), orari fermi alle 3 di notte in tutte le zone del territorio comunale e, soprattutto, uno stop alle nuove licenze per pub e osterie.

A parte, nell'ambito dei piani di valorizzazione commerciale, Mura intende però "zonizzare gli orari", a seconda delle caratteristiche della singola zona. Le nuove misure antirumore, assicura Mura ai cittadini infuriati che ieri sono intervenuti in commissione attività produttive di Palazzo D'Accursio, «sarà già una grande risposta al Pratello».

